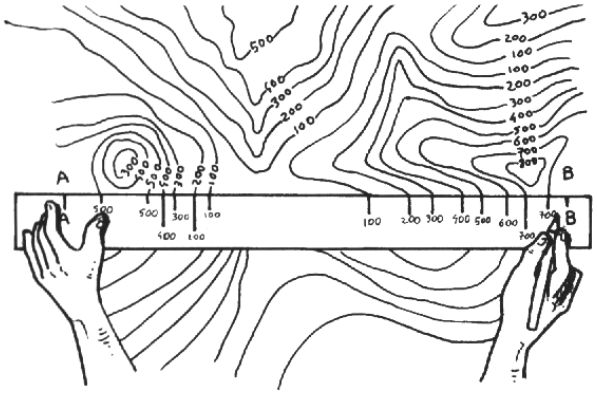
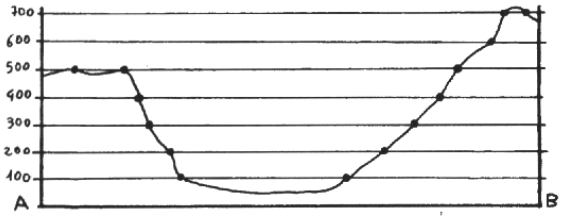
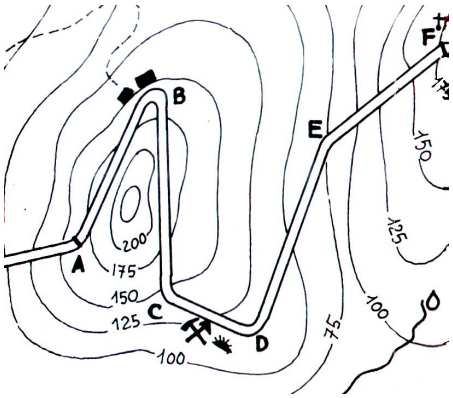
Il profilo altimetrico

Il profilo di un monte o di una valle ti aiuterà a saperne di più sulla forma e sulla pendenza di un territorio.
Per disegnare il profilo fra i punti A e B della carta topografica, comincia col mettere il bordo di un foglio di carta fra i punti A e B. Segna sul foglio di carta i punti in cui esso interseca una curva di livello, specificandone la quota.



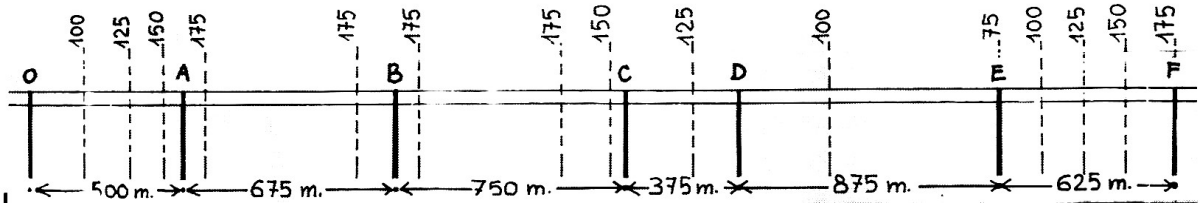
Su un altro foglio disegna una riga lunga come AB e poi traccia tante parallele quante sono le curve di livello. Le parallele vanno tracciate nella stessa scala della carta. Ad esempio, 100 metri alla scala 1:50.000 sono 4 mm, quindi le parallele vanno tracciate a 4 mm una dall'altra. Appoggia, ora, il foglio con i punti su quello con le parallele e riporta i punti, altitudine per altitudine, segnandoli con una crocetta. Unisci e avrai il profilo del territorio.





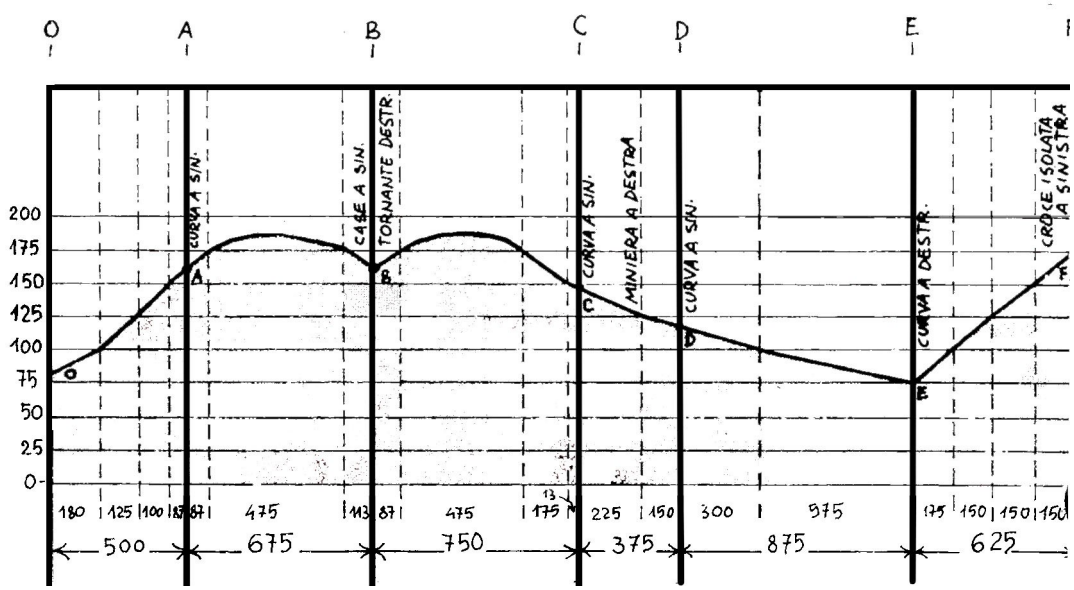
Supponiamo di dover studiare il sentiero sulla carta riportata a sinistra. Dobbiamo porre l'attenzione sulla lunghezza dei vari tratti e sulle curve di livello che sono attraversate dal nostro sentiero.
A questo punto occorrerà disegnare il sentiero come fosse una linea retta, senza preoccuparci delle eventuali curve. Su questo disegno, in scala e su carta millimetrata,, vanno riportate tutte le distanze dei tratti retti, partendo da un punto di riferimento; vanno segnate anche tutte le linee di livello che il sentiero attraversa.

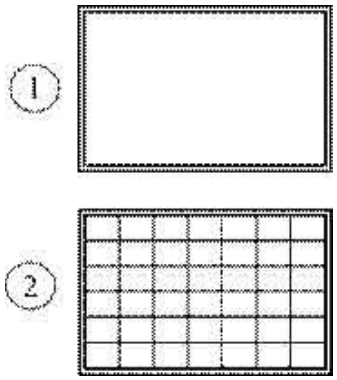
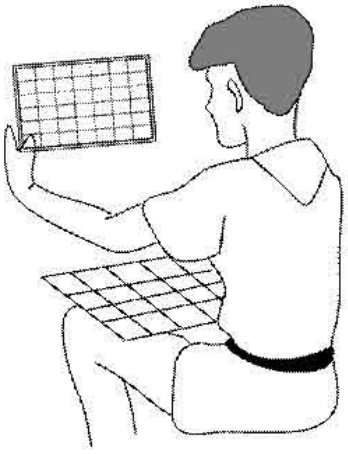
Così:



Usando molta precisione, possiamo quindi disegnare il PERCOSO ALTIMETRICO: tracceremo sotto il nostro sentiero rettificato un sistema di assi cartesiani; sull'asse orizzontale riporteremo tutte le distanze dei tratti in cui abbiamo diviso il percorso nella stessa scala del disegno precedente; sull'asse verticale riporteremo le varie quote altimetriche che leggeremo sulla carta topografica. Ora basta individuare le quote sul grafico (cioè far corrispondere alle quote i punti sull'asse delle distanze). Uniamo con dei segmenti i punti ottenuti ed il gioco è fatto.

Il percorso altimetrico può essere completato annotando anche le distanze intermedie e può essere abbellito con alcune annotazioni sul percorso.



Lo schizzo panoramico

Prima di tutto occorre procurarsi una “finestrella” (vedi fig. 1) di cartone o compensato di circa 30 x 20 cm; suddividere questa “finestrella” in riquadri attraverso del filo (fig. 2).Riportare la stessa quadrettatura del “visore” appena costruito con linee sottili sul foglio da disegno.Tenendo il visore sempre alla stessa distanza dall’occhio (con l’aiuto di una cordicella da far passare intorno al collo) ed il foglio da disegno sulle gambe incominciate il disegno dagli oggetti più visibili e man mano disegnate il resto del paesaggio.